

# Guida al Metodo di Studio



**Testi e presentazione  
a cura del maestro Tix**

**e-mail: [tix@berghem.it](mailto:tix@berghem.it)**

**siti Internet:**  
**[www.nonsoloscuola.org](http://www.nonsoloscuola.org)**  
**[www.lagirandola.it](http://www.lagirandola.it)**  
**[www.bergamoscuola.3000.it](http://www.bergamoscuola.3000.it)**



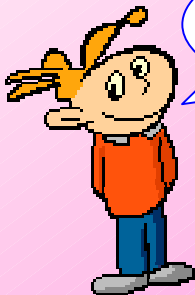
**CONSIGLI  
FINALI**

**10 regole  
per studiare  
meglio**

# **Studiare... in 5 tappe!**

**CLICCA QUI**

**Ti consiglio di  
iniziare dalle  
5 tappe**



Se cerchi sul vocabolario il verbo "studiare", puoi trovare diverse spiegazioni.

### STUDIARE SIGNIFICA:

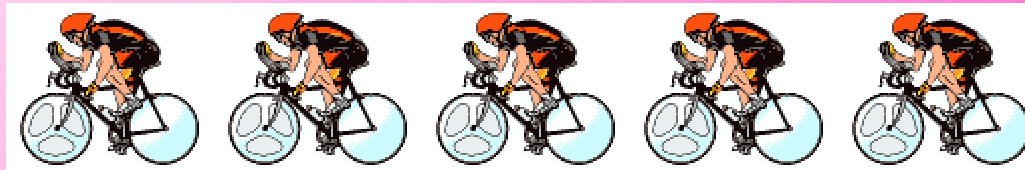
- applicarsi metodicamente all'apprendimento di qualcosa (studiare il pianoforte, studiare il francese)
- ricercare, indagare (studiare una soluzione, studiare un fenomeno)
- progettare (studiare un arredamento, studiare un percorso)
- osservare attentamente (studiare qualcuno, studiare una pianta)

Dalle spiegazioni trovate possiamo capire che...

**STUDIARE è UN PERCORSO a TAPPE,**

cioè non si può fare in un solo colpo o con un solo passo, ma con molti passi!

**Io ho identificato almeno 5 tappe di questo percorso.**



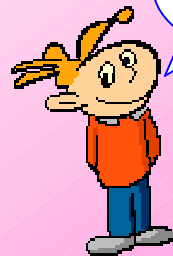
Conoscere e comprendere

Memorizzare

Fare mappe

Saper spiegare

Saper fare



Cliccami per tornare all'inizio.

clicca sui ciclisti per vedere ciascuna tappa

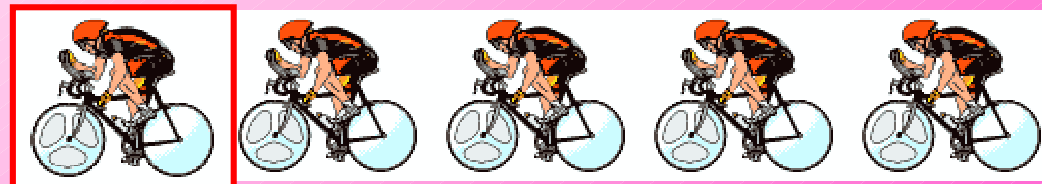


L  
E  
5  
T  
A  
P  
P  
E

## 1.a TAPPA - Conoscere e comprendere

All'inizio ci vuole sempre una **prima conoscenza** di ogni argomento, ma subito dobbiamo verificare di aver già capito le cose essenziali, prima di procedere oltre (altrimenti...rischiamo di sommare incomprensioni a incomprensioni).

Perciò non dobbiamo vergognarci di **chiedere spiegazioni** a chi ne sa più di noi, per eliminare ogni dubbio che abbiamo.



**Conoscere e comprendere**

Memorizzare

Fare mappe

Saper spiegare

Saper fare

clicca sulla prossima tappa

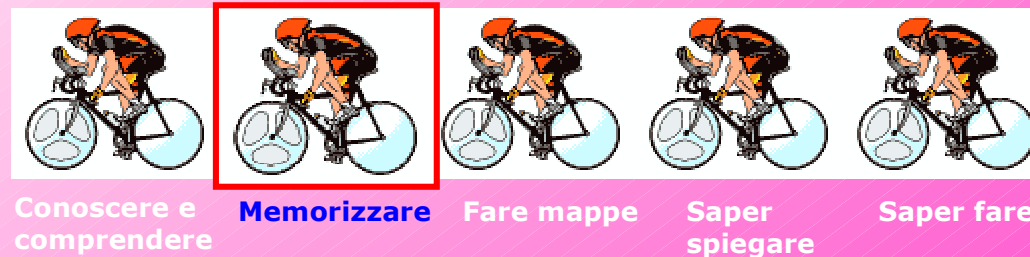


## 2.a TAPPA - Memorizzare

### STUDIARE = capire + ricordare

Se oggi tu sai come funziona il motore a scoppio delle automobili, vuol dire che **l'hai capito** (quando l'hai studiato o quando te lo hanno spiegato), ma significa anche che **lo ricordi**: senza la memoria la tua idea di motore a scoppio sarebbe svanita insieme alla tua conoscenza.

**La tua memoria è fondamentale**: senza di essa tu non potresti ricordare (e, quindi, sapere) nemmeno come fare a vestirti alla mattina, oppure non potresti ricordare dove sia la tua casa o la tua scuola... Perciò è necessario educare la memoria a ricordare il più possibile ed esercitarla spesso per tenerla allenata per tutta la vita!



clicca!

La memoria:  
che cos'è e  
come allenarla



### 3.a TAPPA - Fare mappe

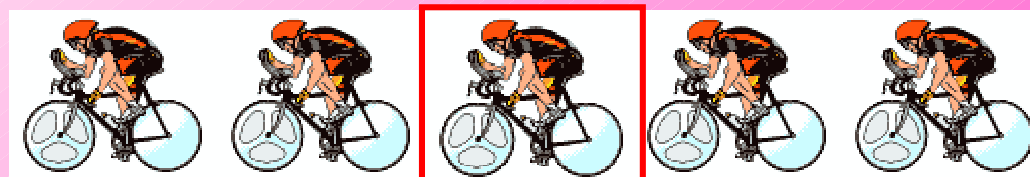
Come sai, una mappa serve per orientarti in un percorso: mappa del tesoro, mappa di un parco, mappa di una città...

Anche per studiare hai bisogno di costruirti una mappa delle conoscenze, delle **idee-chiave**



Clicca  
sulle chiavi  
per saperne di più!

e di tutti i possibili **collegamenti fra i concetti**. Così il tuo percorso di apprendimento sarà facilitato e tu ti farai un "quadro" ricco (se non proprio completo) dell'argomento che stai studiando e, inoltre, avrai a disposizione un'ottima guida per l'esposizione agli altri.



Conoscere e comprendere

Memorizzare

**Fare mappe**

Saper spiegare

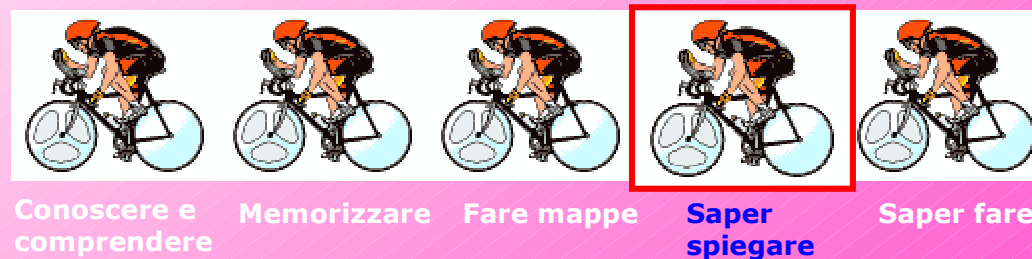
Saper fare



## 4.a TAPPA - Saper spiegare

E' importante **saper comunicare** agli altri in modo comprensibile ciò che sappiamo: ci sono persone molto istruite (dottori, scienziati, professori universitari) che conoscono in modo approfondito la loro materia e che sono bravissimi nella loro professione, ma che non sanno rispondere in modo comprensibile alle domande che vengono loro rivolte da chi non è specializzato come loro; essi usano un linguaggio non adatto a farsi capire e non riescono ad essere chiari e semplici.

Se tu ti allenerai a **ripetere** e a **spiegare** gli argomenti che studi, non solo li avrai capiti meglio, ma saprai usare il linguaggio adatto per rispondere alle domande degli altri (...un conto è spiegare al tuo professore come funziona una macchina fotografica, un conto è spiegarlo ad un bambino di cinque anni: in ogni caso, però, puoi cercare di essere preciso e chiaro).



**Esercitarsi a parlare**



## 5.a TAPPA - Saper fare

**E' importante saper fare le cose anche in pratica...**

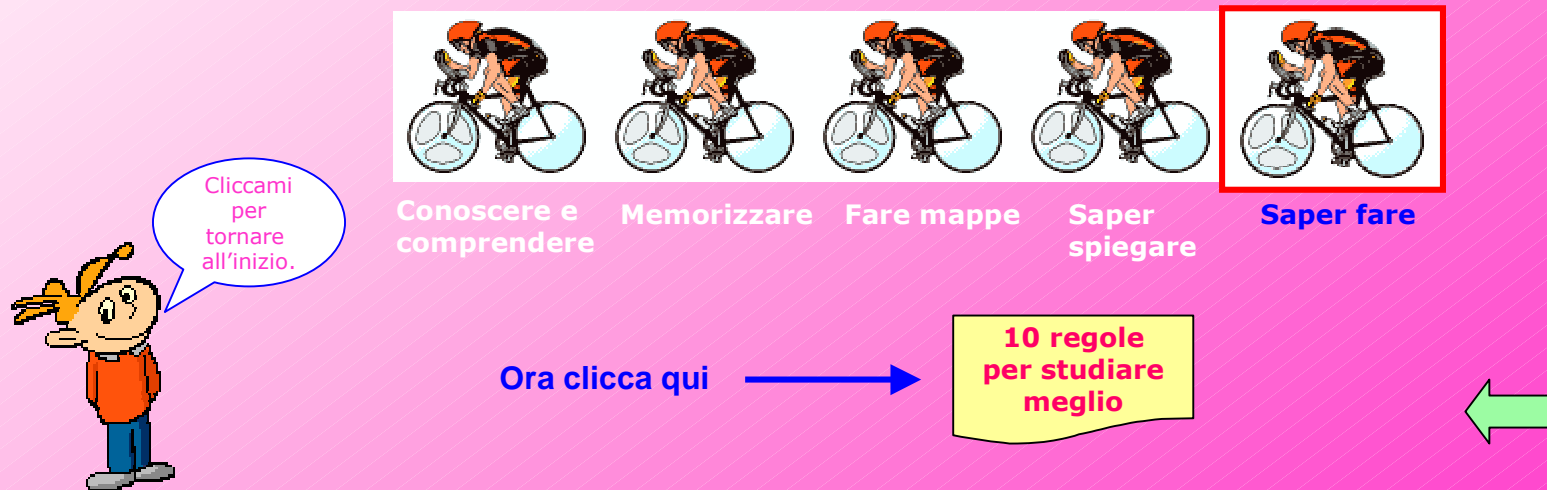
Molti argomenti che studi o che studierai hanno legami con aspetti pratici.

Studiare fotografia vuol dire anche saper fare una foto!

Studiare il pianoforte, ad esempio, non vuol dire solo sapere come si chiamano e dove sono le note sulla tastiera, ma significa prima di tutto saper suonare almeno una musichetta!

Studiare informatica non è solo conoscere che cosa si può fare con un computer, ma, soprattutto, significa saperlo usare per scrivere testi, per creare immagini, per archiviare i propri files, per consultare un cd rom...

**Conoscere senza saper fare... è conoscere solo a metà!**





# LA MEMORIA



## I MAGAZZINI DELLA MEMORIA

E' come se noi avessimo, nel nostro cervello, due magazzini della memoria:

- un magazzino della Memoria a Breve Termine (MBT)
- un magazzino della Memoria a Lungo Termine (MLT)

Nel primo magazzino (MBT) ci stanno poche informazioni e per poco tempo. Ad esempio, quando fai un'addizione, ti serve di ricordare un riporto solo per breve tempo: terminata l'operazione, quel riporto non ti serve più e viene tolto dal magazzino, per fare spazio ad informazioni successive (e, del resto, che cosa ne faresti di una memoria piena di riporti per tutta la vita?!?!?).

Nel secondo magazzino (MLT) ci stanno molte informazioni e per molto tempo (anche per tutta la vita). Ad esempio i fatti importanti della tua esistenza, il viso di tua mamma e di tuo papà, le persone care, le stanze della tua casa, i luoghi delle tue vacanze, le cose che hai fatto molte volte e che sai fare bene, ciò che hai studiato e imparato bene a scuola, i grandi dolori e le grandi gioie: tutto ciò rimane depositato nella Memoria a Lungo Termine.

[torna alla tappa](#)



[Esercizi per la memoria](#)

**LA  
MEMORIA  
VA  
ESERCITATA!**

**La memoria deve essere "allenata" spesso ed aiutata a ricordare.  
OGNI CERVELLO PUO' SCEGLIERE DI USARE ALCUNE STRATEGIE...**

- per ricordare le **PAROLE**, prova a combinarle in una frase oppure forma gruppi di parole che siano collegate fra di loro
- per ricordare i **NUMERI**, prova a formare numeri di due o tre cifre
- per ricordare una **FIGURA**, prova a darle un nome

PANE MARTELLLO LENTE LATTE OCCHIALI CHiodo POLENTA MURO

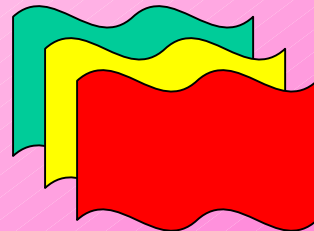
**PANE LATTE POLENTA**

**MARTELLLO CHiodo MURO**

**LENTE OCCHIALI**

numero telefonico di Pierino: 3495983204

349 59 83 204



**ONDE A  
COLORI**

**torna alla tappa**



## Le mappe concettuali

1

### Perché, quando e come costruire una mappa?

Come sai, una mappa serve per orientarti in un percorso (mappa del tesoro, mappa di un parco, mappa di una città,...)

Anche per studiare hai bisogno di costruirti una mappa delle conoscenze, delle idee - chiave e di tutti i possibili collegamenti fra i concetti. Così il tuo percorso di apprendimento sarà facilitato e tu ti farai un "quadro" ricco (se non proprio completo) dell'argomento che stai studiando e, inoltre, avrai a disposizione un'ottima guida per l'esposizione agli altri.

**QUANDO COSTRUIRE UNA MAPPA?** Chi disegna le mappe deve conoscere perfettamente la zona da rappresentare: come potresti disegnare la mappa di un parco...se non lo conosci e se non hai provato a percorrerlo e ad attraversarlo? E' quindi evidente che una mappa concettuale relativa ad un argomento va perlomeno costruita quando hai già raccolto le idee - chiave e i concetti fondamentali.

**COME COSTRUIRE UNA MAPPA?** A questo punto conviene fare un esempio concreto, utilizzando un breve testo di studio.



Esempio



torna alla tappa



## Le mappe concettuali

2



Analizzando il testo posso evidenziare alcune **idee - chiave** che staranno alla base della mia mappa e che costituiranno i "nodi" di collegamento tra i concetti espressi.

Potrei rilevare queste tre idee - chiave (anche se ce ne sono altre...):

**seme**

**parti di una pianta**

**classificazione**



## IDEE-CHIAVE

Ammettiamo di dover studiare e saper ripetere questo argomento (di carattere piuttosto generico e introduttivo):

### LE PIANTE :

"Le piante sono esseri viventi vegetali che nascono da **semi**. Il termine pianta si riferisce in maniera generica a differenti elementi vegetali che, tuttavia, presentano caratteristiche e parti comuni. Essenzialmente una pianta è costituita da **3 parti fondamentali**: le radici sotterranee, il fusto (erbaceo o legnoso), la parte superiore verde (foglie). Le funzioni delle 3 parti si possono riassumere così: le radici assorbono l'acqua e i sali minerali dal terreno, il fusto sostiene la pianta, le foglie (grazie alla clorofilla e in presenza della luce) producono e rielaborano il nutrimento per la pianta. La grandissima varietà di piante esistenti costringe ad una **classificazione scientifica** più precisa ed ordinata: un cespo di lattuga è una pianta, ma anche un abete è una pianta...Occorre definire nei dettagli le caratteristiche di ciascun vegetale, per non essere troppo generici e poco informativi".

avanti



torna alla tappa



## Le mappe concettuali

3



seme



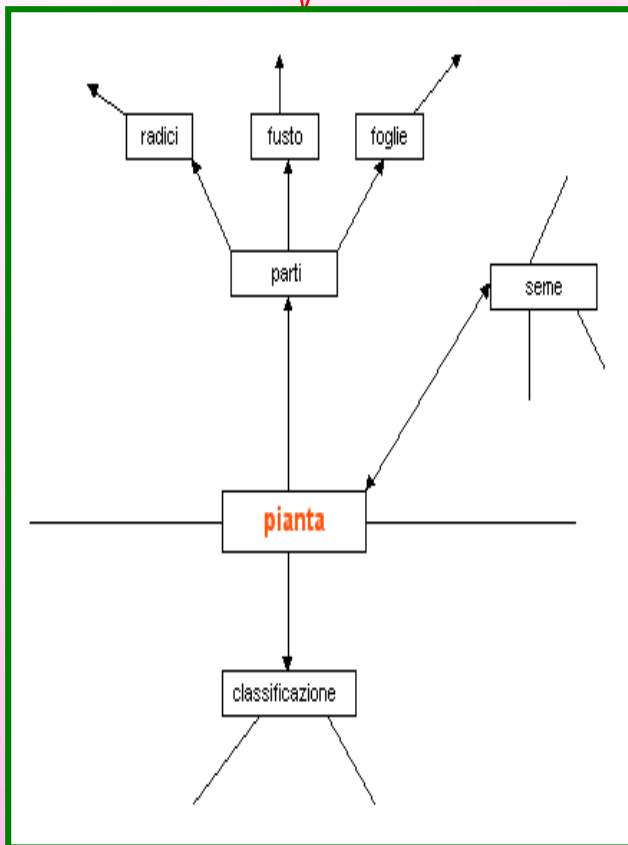
3 parti



classificazione

Ciascuna idea - chiave racchiude delle informazioni collegate che devo indicare nella mappa (ad esempio, le parti della pianta, che sono tre, vanno indicate nella mappa).

Possiamo provare a costruire una mappa iniziale (che potrò ampliare quando avrò raccolto nuovo materiale e avrò aumentato le mie conoscenze: una mappa va considerata sempre "in costruzione", perché posso sempre modificarla e arricchirla nel tempo).

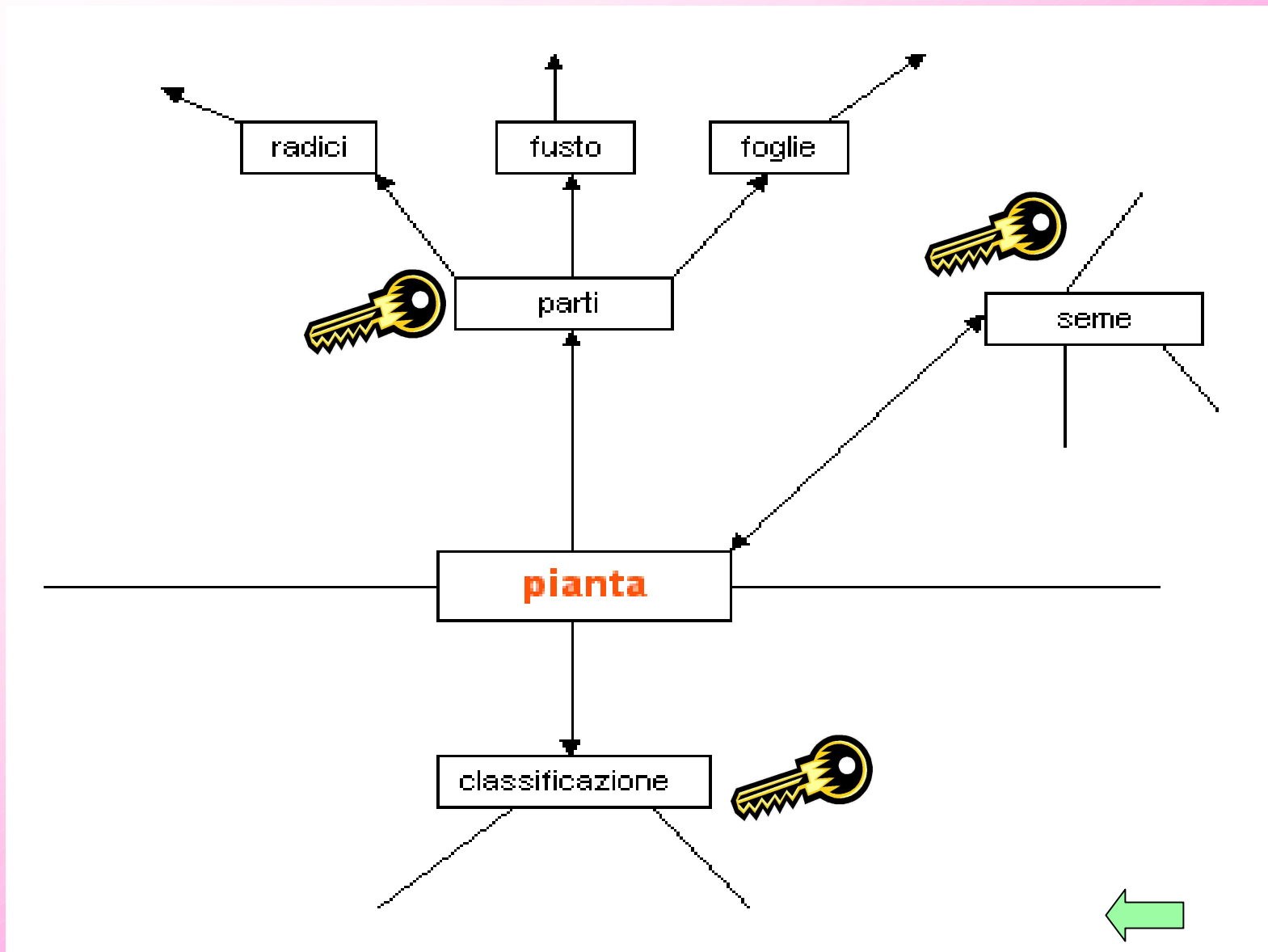


clicca sulla mappa  
per ingrandirla

Altri esempi  
di mappe

torna alla tappa





## ESEMPI DI MAPPE

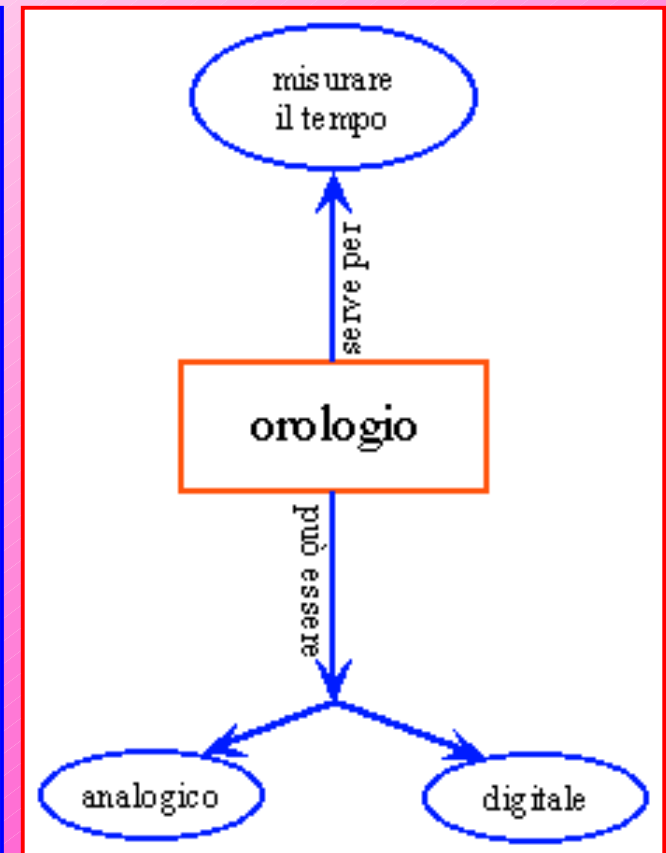
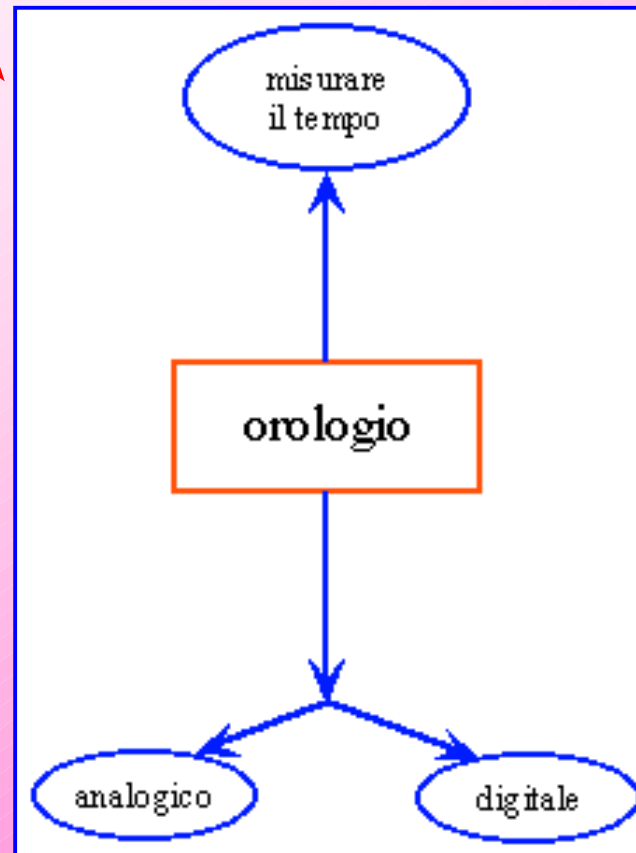
**Testo:** L'OROLOGIO SERVE PER MISURARE IL TEMPO; PUO' ESSERE ANALOGICO O DIGITALE.

**Idee-chiave:** OROLOGIO - MISURARE IL TEMPO - ANALOGICO - DIGITALE

Le mappe concettuali

4

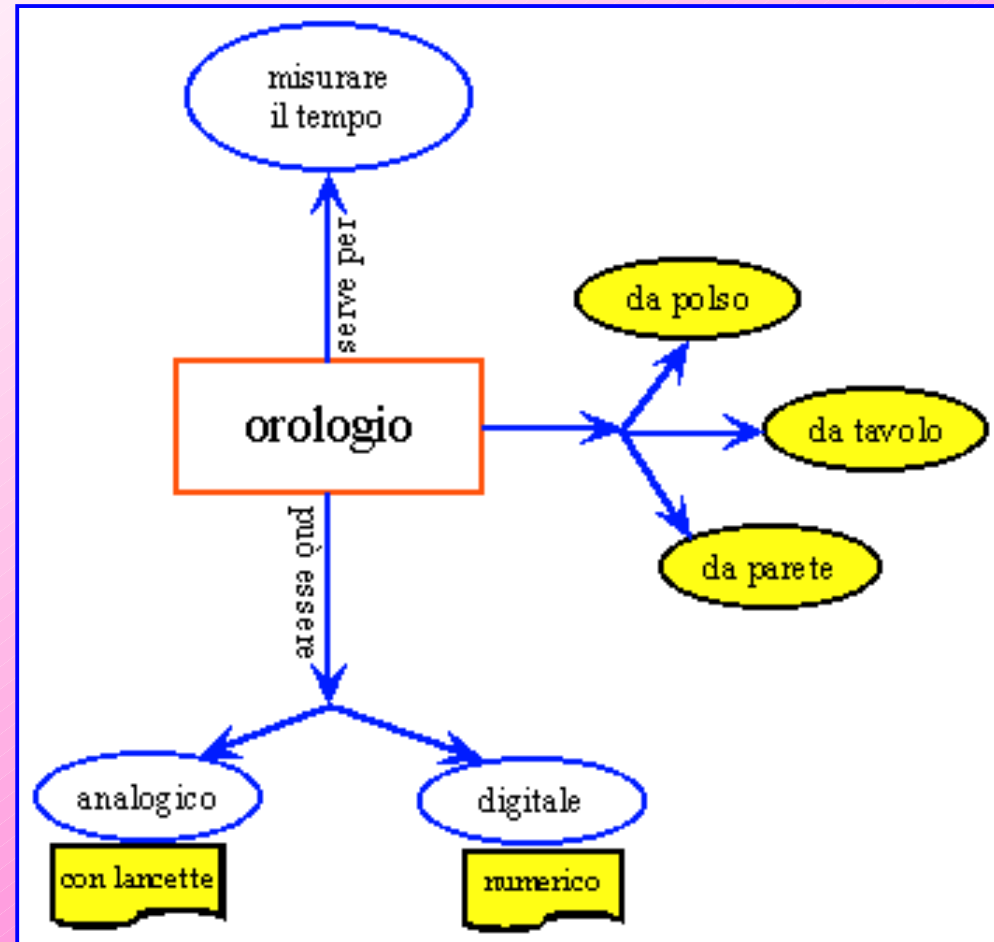
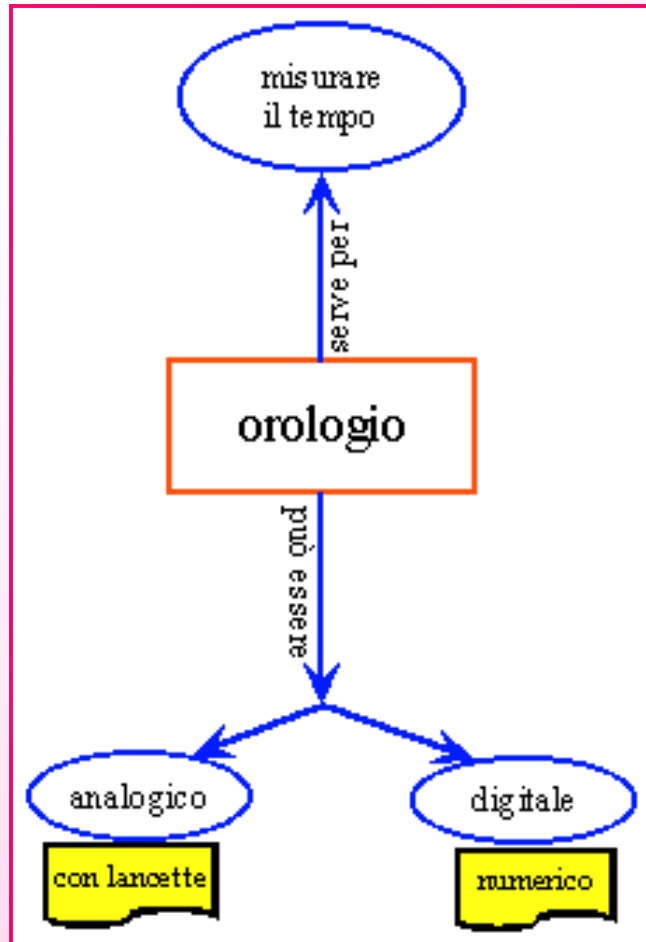
MAPPE DI BASE



AVANTI



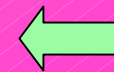
## ESEMPI DI MAPPE ARRICCHITE



**MAPPE  
ARRICCHITE**

FINE SEZIONE MAPPE

**torna alla tappa**





## IMPARARE A PARLARE

LA PROCEDURA CHE HO  
DESCRITTO VA RIPETUTA  
**PIU' VOLTE**  
FINO A QUANDO RIUSCIRAI  
AD ESPORRE  
L'ARGOMENTO CON  
**SICUREZZA E**  
**COMPLETEZZA,**  
SENZA CONSULTARE PIU' LA  
MAPPA CONCETTUALE.

PER RAGGIUNGERE  
QUESTO RISULTATO,  
DEVI METTERCI  
BUONA VOLONTA'...

**PERCHE' STUDIARE E'**  
**FATICOSO**  
**E RICHIEDE TEMPO:**

NON SI DEVE FARE CON  
FRETTA E SUPERFICIALITA'!

-----

Anche per imparare a parlare è necessario allenarsi...  
UN BUON SISTEMA PUO' ESSERE QUESTO:

- 1) tieni sott'occhio la mappa dell'argomento che devi esporre
- 2) esponi a voce alta (non mentalmente!) tutto l'argomento, sforzandoti di spiegare ogni cosa e di non trascurare nessuna idea-chiave
- 3) usa bene le parole che hai imparato, cioè le parole specifiche dell'argomento che hai studiato
- 4) aggiungi (quando è necessario) esempi per far capire meglio ciò che stai spiegando
- 5) aggiungi altre informazioni che sai tu, anche se non sono presenti nel testo che hai studiato

**TUTTO QUI?**

**NOOOOO!**

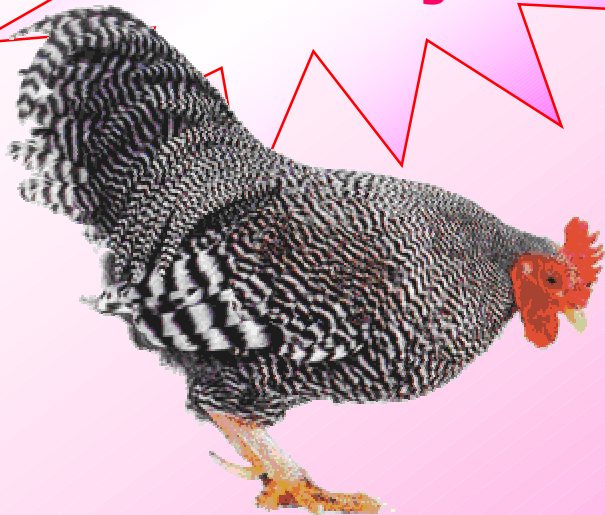
ORA RIPETI TUTTA LA PROCEDURA, dal n.1 al n.5, utilizzando un registratore a cassette: COSI' POTRAI POI RISENTIRE LA TUA ESPOSIZIONE E CONTROLLARE DOVE HAI SBAGLIATO, DOVE SEI INSICURO, QUALI SONO LE PARTI DA APPROFONDIRE, QUALI SONO LE INFORMAZIONI CHE HAI DIMENTICATO DI SPIEGARE...



**torna alla tappa**



**10 Regole  
per  
studiare meglio**



**PIU' LIBRI = MENO POLLI!**



## Introduzione

Le regole che trovi in queste pagine si riferiscono allo studio di un testo (di storia, geografia, scienze, letteratura,...):  
molta parte dello studio che fai e che farai nei tuoi anni di scuola sarà uno studio "sui libri" o, comunque, su testi scritti.

I libri, infatti, sono una "**scorciatoia**" per conoscere e imparare molte cose che gli uomini venuti prima di noi hanno scoperto, inventato o pensato.  
Spesso in un libro di poche pagine trovi idee utili e conoscenze importanti che sono **maturate in secoli di storia degli uomini.**

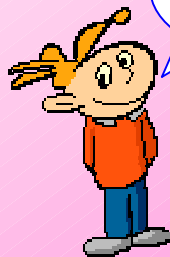
**SENZA LIBRI NON AVREMMO MAI IL TEMPO E LA POSSIBILITA' DI CAPIRE DA SOLI TANTISSIME COSE DELLA NOSTRA VITA!**

regole

torna alle tappe

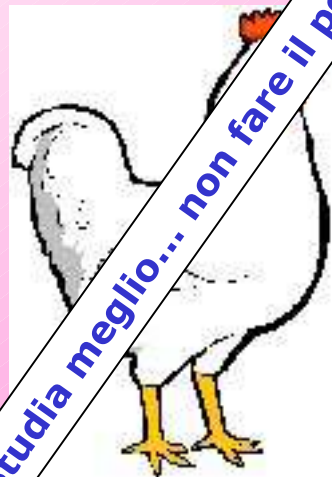
# 10 Regole per studiare meglio

## LE PRIME 5



Cliccami  
per  
tornare  
all'inizio.

Studia meglio... non fare il pollo!

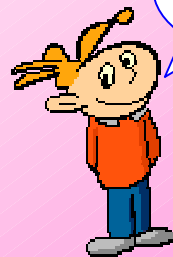


- 1. Leggi** con attenzione ciò che devi imparare
- 2. Sottolinea le parole nuove o difficili** che devi capire e cerca il loro significato sul vocabolario e memorizzalo (altrimenti...ripeterai solo come un "pappagallo" che parla e non sa cosa dice!)
- 3. Segna con la matita o con un pennarello le idee - chiave**, cioè le parti fondamentali, le informazioni e i concetti più importanti (nota: la spiegazione delle idee - chiave si trova nella pagina "FARE MAPPE")
- 4. Rileggi il testo e ripetilo la prima volta a paragrafi** (cioè parte per parte) ad alta voce
- 5. Prepara una mappa** con le idee - chiave e con i collegamenti necessari (per avere sott'occhio tutte le nozioni e i concetti da ricordare e da spiegare)

ultime regole

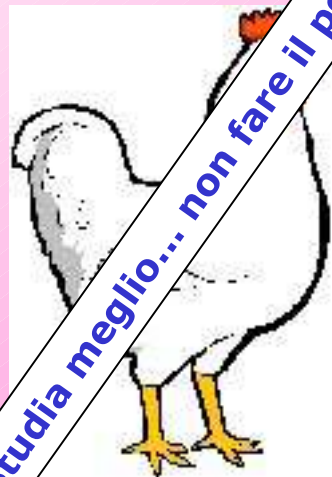
**10 Regole  
per  
studiare meglio**

**LE ULTIME 5**



Cliccami  
per  
tornare  
all'inizio.

**Studia meglio... non fare il pollo!**



**6. Rileggi** nuovamente tutto e ripeti ad alta voce il testo intero (così ti accorgerai se commetti errori o se ti blocchi in qualche punto)

**7. Ripeti** ancora, provando a registrarti con un **registratore** a cassette, per poterti riascoltare e correggere

**8. Arricchisci** la tua esposizione con particolari, con osservazioni e con collegamenti utili, aggiungendo anche il tuo parere, quando serve

**9. Fai ascoltare** a qualcuno la tua esposizione (per farti consigliare e per vedere se sei chiaro anche per gli altri)

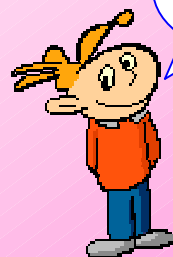
**10. Il giorno dopo ripassa tutto**, rileggendo e ripetendo ancora la parte studiata.

prime 5 regole

torna alle tappe

**CONSIGLI  
FINALI**

**Consigli...  
finali!**



Cliccami  
per  
tornare  
all'inizio.

## LAVORO INDIVIDUALE E LAVORO DI GRUPPO

Lo studio è, prima di tutto, **un'attività personale**: è vero che ci sono parti dello studio che si possono fare in due o tre compagni (come la raccolta di materiale e di informazioni per una ricerca, oppure alcuni esercizi di matematica o di lingua straniera, o anche la ripetizione di un argomento studiato); ma la parte che riguarda **la comprensione, la memorizzazione e l'approfondimento** di un argomento richiede prima di tutto lo sforzo individuale di ciascuno di noi.

**Io posso collaborare con gli altri se ho almeno le basi per confrontarmi con loro, se ho alcune conoscenze dell'argomento di cui si tratta, se ho gli strumenti necessari.**

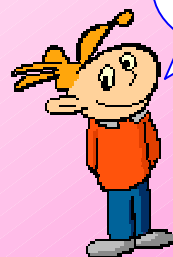
Se voglio fare con un compagno un esercizio di coniugazione del verbo "spingere", devo prima averlo studiato almeno un po': altrimenti copierò soltanto la coniugazione che fa il mio compagno. Se nessuno dei due l'ha studiato nemmeno un po'...allora lavoreremo entrambi sul "vuoto" e sarà impossibile concludere il lavoro! Oppure sarà necessario studiarlo insieme: ma ciascuno dovrà, in ogni caso, memorizzare quel verbo **nei propri** magazzini della memoria...

La collaborazione vera nasce da alcune basi comuni: altrimenti ci sarà solo qualcuno che imposta e progetta il lavoro e gli altri che eseguono (o, peggio, che copiano il lavoro altrui).

**Il lavoro di gruppo è più complesso del lavoro individuale: non solo bisogna sapere che cosa fare, ma anche accordarsi con gli altri per realizzare qualcosa in comune.**  
**Per questo bisogna essere preparati a livello individuale.**

ultimi consigli

**Consigli...  
finali!**



Cliccami  
per  
tornare  
all'inizio.

## **MODALITA' DI LAVORO**

**Non tutte le persone sono uguali, ma alcune regole valgono sicuramente per tutti, quando si studia:**

**Ci vuole concentrazione, perciò tranquillità:** quindi TV spenta, massimo silenzio nella stanza, mente sveglia e riposata (non studiare subito dopo i pasti o quando sei stanco: o ti addormenti o ti innervosisci e...non combini nulla di buono!). Inoltre non aspettare mai l'ultimo giorno a disposizione, ma distribuisci bene e intelligentemente i tuoi compiti e i tuoi impegni.

**Alcune persone studiano meglio se hanno un sottofondo di bella musica:** ma deve essere piuttosto "delicata", a basso volume e non da...discoteca! (ritmi troppo veloci e marcati e troppa batteria non sono molto adatti...). Inoltre ho sperimentato che le canzoni possono distrarti, perché hanno delle parole, mentre la sola musica strumentale ti può fare da buon accompagnamento, ma non disturba la tua concentrazione. Ti consiglio di provare con **Mozart, Vivaldi e Bach** (che non tradiscono mai!).

**Io ho sperimentato questo sistema con i miei alunni anche durante le verifiche in classe e i risultati sono stati soddisfacenti!**

**torna alle tappe**

**PENSACI!**



**Facevo bene  
ad imparare  
un metodo  
di studio...**

**10 regole  
per studiare  
meglio**

**Rivedi i  
consigli finali**

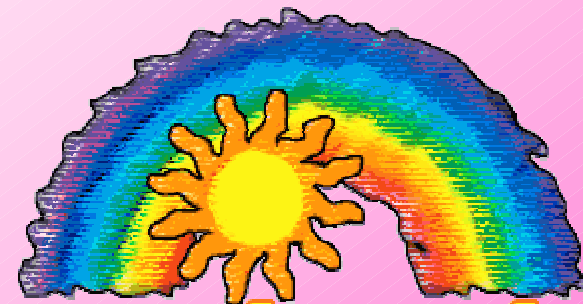


**VISITA I MIEI SITI!**



**Bergamoscuola**

[www.bergamoscuola.3000.it](http://www.bergamoscuola.3000.it)

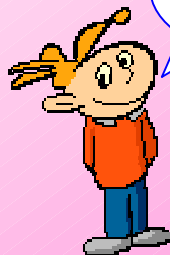


**nonsoloscuola**

[www.nonsoloscuola.org](http://www.nonsoloscuola.org)



[www.lagirandola.it](http://www.lagirandola.it)



Cliccami  
per  
tornare  
all'inizio.

**Scrivimi: [tix@berghem.it](mailto:tix@berghem.it)**



**CIAO!**